



Prot. n.

Rif. P.G. n. 349310-349321-349331-34939

-349568 del 29/03/2018

Cod. Fasc. 420.60.70/2017/PTGC-PA/ 387

Parere n. 3535/18

Al **Comune di
FANO**
Settore V – Servizi Lavori
Pubblici e Urbanistica
U.O. Pianificazione Territoriale
61032 FANO (PU)
comune.fano@emarche.it

OGGETTO: Parere art. 89 D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 ed accertamenti art. 10 Legge Regionale 23 novembre 2011 n. 22.

Variante al Piano Particolareggiato delle Spiagge in località Torrette, nel Comune di Fano.

A riscontro della Vs. richiesta di parere per la pratica di cui all'oggetto, si rappresenta quanto nel seguito.

Esaminati gli elaborati presentati a corredo dell'istanza a firma del Dirigente del Settore Urbanistica Arch. Adriano Giangolini, consistenti in:

- Relazione illustrativa con verifica di compatibilità idraulica
- Tavola grafica unica: individuazione variante-piano spiagge attuale-proposta di variante-stralcio catastale-individuazione vincoli-interferenza Direttiva Alluvioni
- Relazione geologica (Geol. Gabriele Fossi)
- Carta geologica
- Carta geomorfologica
- Carta idrogeologica
- Carta litologico-tecnica
- Carta delle pericolosità geologiche
- Carta degli scenari a maggiore pericolosità sismica locale
- Tav. Monitoraggio delle Criticità - Punti critici dei corsi d'acqua minori e criticità da eventi meteorologici
- Asseverazione sulla compatibilità idraulica delle trasformazioni territoriali

Premesse:

- Con Determinazione del Dirigente del Servizio 6 della Provincia di Pesaro e Urbino n. 329 del 05/04/2018, è stata disposta l'esclusione della variante in parola dalla procedura di VAS, ai sensi del D.Lgs n.152/2006 e s.m.i..

Quanto sopra nel rispetto delle prescrizioni formulate nel provvedimento stesso, comprendenti fra l'altro il contributo dello scrivente alla suddetta procedura, in qualità di soggetto competente in materia ambientale, reso nell'ambito della Conferenza di Servizi tenutasi il 20/03/2018.

- In particolare nel precitato contributo di competenza, richiamato il contenuto del precedente parere n. 3510/10 rilasciato il 27/12/2017 sulla variante al PP delle spiagge a seguito di osservazioni, si rappresentava l'esigenza di destinare ad "*area non fruibile*" gli ambiti appartenenti al Demanio Pubblico-Ramo Idrico e le relative fasce contermini.

Rilevato dalla documentazione presentata che:

La variante interessa un tratto di arenile in località Torrette che è stato oggetto di lavori di difesa della costa, autorizzati e cofinanziati dalla Regione Marche (Decreto del Dirigente Difesa del Costa n. 15/DIF_DPS del 02/04/2012).

Tale intervento ha contrastato il fenomeno erosivo, comportando un notevole avanzamento della linea di costa.

In relazione al nuovo assetto della spiaggia la presente variante propone:

- L'inserimento di una "*spiaggia in conduzione su area demaniale*", dove è possibile realizzare uno stabilimento balneare (come disciplinato dall'art.10 delle N.T.A. del Piano Spiagge) per una lunghezza fronte mare di 100 ml, in ossequio all'art.14 comma 3 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Gestione Integrata delle Aree Costiere, aggiornate con la Deliberazione del Consiglio Regionale n.58 del 01/08/2017. Gli interventi consentiti all'interno delle spiagge in conduzione sono disciplinati dall'art.12 delle N.T.A. del Piano Spiagge.
- La trasformazione di un tratto di spiaggia classificata dal Piano Spiagge come "*non fruibile*" in "*spiaggia libera*" (per una lunghezza di 380 m) di cui all'art.9 delle N.T.A. del Piano Spiagge.
- La complessiva ricognizione dell'arenile nel tratto di costa evidenziato negli elaborati grafici, a partire dal transetto n.169 (parte) a nord fino al transetto n.172 (parte) a sud.

Tale previsione si inserisce nell'ambito di una Variante al Piano Particolareggiato delle Spiagge in corso d'attuazione, già adottata con Delibera di Giunta n. 212 del 18/05/2017, ma stralciate dalla generale revisione operata dalla stessa, in quanto l'individuazione della nuova spiaggia in conduzione potrebbe delinearci come incremento del carico urbanistico.

Preso atto che la tavola unica di piano è stata revisionata, a seguito delle prescrizioni dettate nell'ambito della sopra richiamata Conferenza di Servizi per lo screening di VAS (20/03/2018).

Evidenziato per quanto attiene agli aspetti idrologici-idraulici della trasformazione, con specifico riferimento alle disposizioni del documento tecnico di cui dell'art. 10 della L.R. n. 22/2011 (D.G.R. 53/2014) che:

- Ai fini della verifica di compatibilità idraulica preliminare la relazione tecnica, a firma del Dirigente del Settore Urbanistica del Comune di Fano, rimanda ai contenuti dell'elaborato "*Monitoraggio delle Criticità – Punti critici dei corsi d'acqua minori e criticità da eventi meteorologici*", redatta dal Geol.Vittorio Longhini nell'anno 2006 a corredo della variante generale al PRG, agli atti di questa Amministrazione ai fini del parere art.89 DPR 380/01.
- In linea generale trovano riscontro nella documentazione di cui sopra e risultano ampiamente argomentate nell'ambito dei pareri di compatibilità rilasciati dallo scrivente sul PRG e relative varianti nel corso degli anni (parere 2244/06 ecc....), criticità di natura idrologica-idraulica relative al reticolo idrografico superficiale presente lungo il litorale Adriatico, sovente alterato e manomesso, che spesso si manifestano con fenomeni di esondazione/allagamento.
- In particolare il tratto di arenile interessato dalla presente variante è interessato dal tratto terminale del fosso della Tombaccia (o di Ponte Alto) sul quale, come si legge nella verifica, vengono segnalate criticità perlopiù a monte della linea ferroviaria, mentre sull'arenile sono predominanti gli effetti meteomarinari. In ogni caso a titolo cautelativo il progetto individua una fascia di rispetto di circa 35 m dal corso d'acqua al limite della nuova concessione.
- A circa 500 m dall'area di nuovo inserimento sfocia inoltre il Rio Marsigliano, il cui ambito inondabile, perimetrato nel Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (agg.2016), risulta confinato a monte dal rilevato ferroviario e non interferisce con la previsione in parola.

- L'allegato elaborato grafico "*Tavola delle interferenze con la Direttiva Alluvioni*" mostra che gran parte dell'arenile trattato nella variante risulta inoltre interessato dagli ambiti individuati nelle mappe relative al rischio di inondazione delle aree costiere (Tr 10 e 100 anni), che costituiscono parte integrante del Progetto di Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA), approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2016 (G.U. n.28 del 03/02/2017).
- In base alla documentazione prodotta il Dirigente comunale responsabile assevera (29/03/2018) la compatibilità della trasformazione urbanistica sotto il profilo idrologico-idraulico, in riferimento al contesto territoriale in studio, secondo i criteri stabiliti dalla Giunta Comunale e dichiara non dovute le misure compensative rivolte al perseguimento dell'invarianza idraulica, secondo i criteri di cui alla DGR 53/2014, in quanto si prevede lo scarico a mare delle acque meteoriche.

Dichiarato che la Dirigente della P.F. e la Responsabile della Posizione Organizzativa non si trovano in situazioni di incompatibilità né di conflitto di interesse anche parziale, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990, nei confronti dei destinatari del presente atto.

A conclusione dell'istruttoria si esprime parere favorevole in ordine alla compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni geomorfologiche del territorio, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/01, integrato con gli accertamenti previsti dal documento tecnico approvato con D.G.R. 53/2014, in l'applicazione dell'art. 10 della L.R. 22/2011, riconfermando le indicazioni, considerazioni e prescrizioni formulate nei precedenti pareri rilasciati dalla scrivente: n.2855/10 del 09/02/2011, n.3433/17 del 30/03/2017 e n.3510/17 del 27/12/2017.

Nel caso in cui vengano apportate modifiche agli elaborati allegati al presente parere, andrà inoltrata apposita richiesta di riesame.

Cordiali saluti.

LA RESPONSABILE DELLA P.O.

Tiziana Diambra

IL DIRIGENTE DELLA P.F.

Mario Smargiasso